



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Necropoli di Sant'Andrea Priu

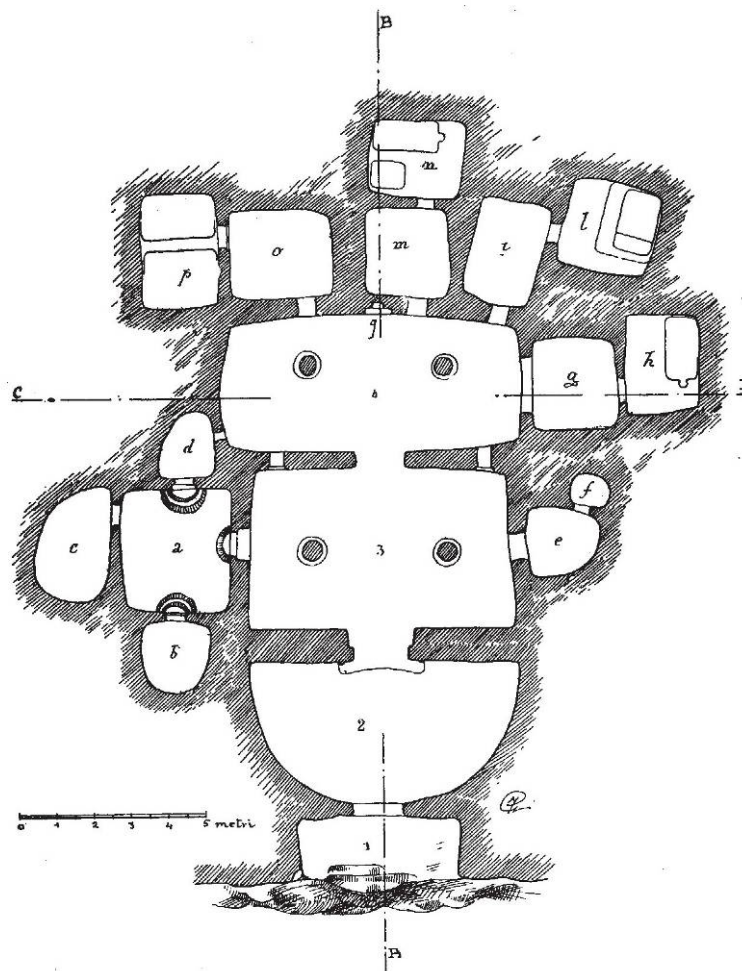
Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ La tomba del Capo (VI)

La *domus de janas* più importante della necropoli ipogea di Sant'Andrea Priu è la cosiddetta "Tomba del Capo", composta da diciotto ambienti disposti attorno ad un nucleo centrale, di modo da formare quasi un labirinto, per un'estensione totale di 250 metri quadrati.

I primi tre ambienti (a-c) costituiscono il nucleo centrale più antico della tomba pluricellulare; gli altri vani furono aggiunti in momenti successivi (fig. 1).



**Fig. 1** - Planimetria della *Tomba del Capo* (da TARAMELLI 1919, fig. 39, p. 91).

Dall'atrio a padiglione *a*, di pianta rettangolare, con soffitto piano, si accede all'anticella semicircolare *b* (dimensioni: 7,10 m. di diametro x 4 m. di altezza).

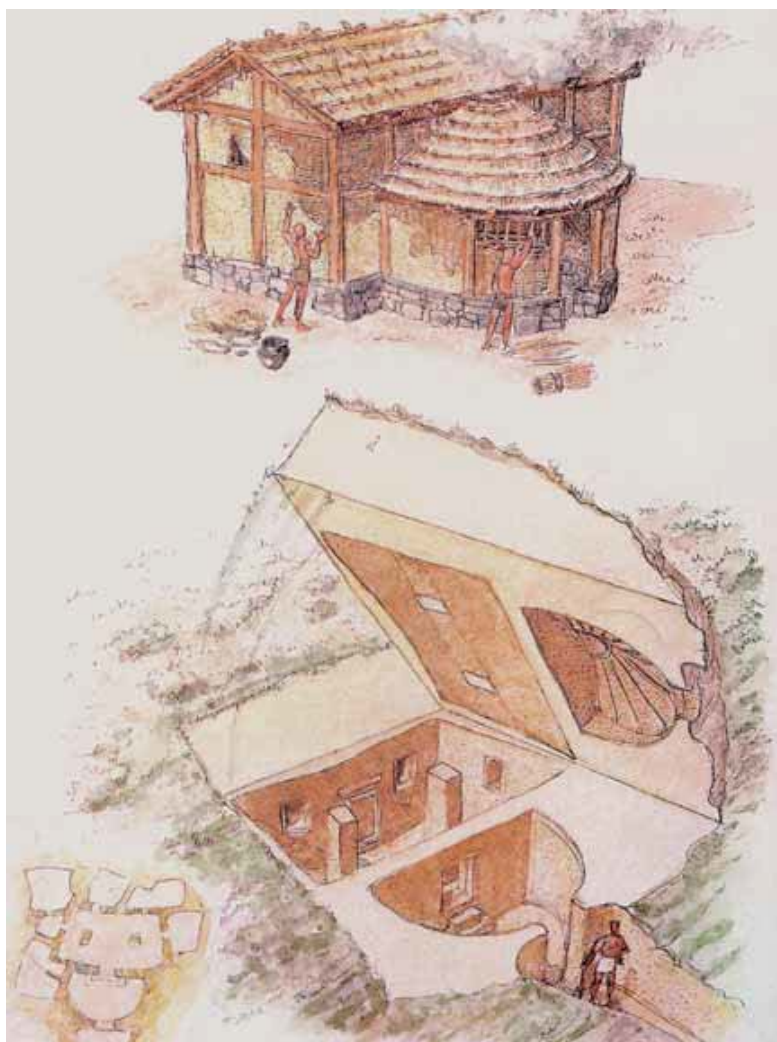
Il soffitto, spiovente verso l'ingresso, riproduce le travi lignee che sorreggevano il tetto della capanna preistorica (fig. 2).



**Fig. 2** - Il soffitto dell'anticella (foto Unicity S.p.A.).

I particolari architettonici (soffitti decorati, fasce in rilievo, lesene e zoccoli) congiuntamente allo schema planimetrico dell'ipogeo, danno utili indicazioni per la ricostruzione della "casa dei vivi" (fig. 3).





**Fig. 3** - Ipotesi ricostruttiva di una capanna prenuragica realizzata sulla base dei dati della *domus de janas* "Tomba dei Vasi Tetrapodi" della necropoli ipogeica di Santu Pedru - Alghero (da CORNI 2001).

Sotto la linea del soffitto residuano tracce di pittura rossa, presumibilmente ocr<sup>1</sup>, pigmento di intenso valore simbolico legato alla rigenerazione del defunto e al colore del sangue.

Nel pavimento sono scavate numerose coppelle, delle incavature praticate nel piano roccioso, disposte in forma circolare, funzionali alle libagioni rituali in onore dei defunti (fig. 4).

---

<sup>1</sup> L'ocra è un minerale terroso (varietà terrosa di ematite) usata per la preparazione di sostanze coloranti.



**Fig. 4** - Le coppelle presenti nel pavimento dell'anticella (foto Unicity S.p.A.).

Le due celle principali, allineate una di seguito all'altra in senso longitudinale, sono entrambe di pianta rettangolare, con soffitto piano sostenuto da colonne rastremate verso l'alto. Attorno ad esse sono disposte delle celle più piccole, a pareti rettilinee che curvilinee.

La realizzazione della tomba è cronologicamente inquadrabile in Età Prenuragica, intorno al IV millennio - III millennio a.C. In epoca Romana e Altomedievale la tomba fu trasformata in luogo di culto cristiano con il nome di chiesa di Sant'Andrea. La modifica ha prodotto dei lavori di ristrutturazione e riadattamento degli ambienti e soprattutto la decorazione delle pareti con numerosi affreschi di soggetto cristiano.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru e della Dott.ssa Emanuela Atzeni

## ■ Bibliografia

BAFICO S., SOLINAS M., *Bonorva (Sassari) censimento archeologico*, in *Bollettino di Archeologia*, 43-45, XXV, coll. 765-904, Roma 1997, pp. 179-181.

BONINU A., SOLINAS M., *La Necropoli di Sant'Andrea Priu. Bonorva*, Mores 1999.

CAPRARA R., *La necropoli di S. Andrea Priu. Sardegna Archeologica. Guide e Itinerari*, 3, Sassari 1986.

CORNI F., *La Sardegna Antica nei disegni di F. Corni*, coll. Triangolo della Nurra, Pedimonte Matese, 2001.

FOSCHI A., *Bonorva. Loc. Sant'Andria Priu*, in Anati E. (a cura di), *I Sardi. La Sardegna dal Paleolitico all'Età Romana*, Milano 1984, pp. 287-289.

MELONI G. M., *Le domus de janas del Logudoro-Mejologu*, in *L'ipogeismo nel Mediterraneo. Origini, sviluppo, quadri culturali*, Atti del Congresso Internazionale, Sassari - Oristano 23 - 28 maggio 1994, II, Muros 2000, pp. 789 - 802.

SPANO G., *Catacombe di Sant'Andrea Abriu presso Bonorva*, in *Bullettino Archeologico Sardo*, II (1856), pp. 170-179.

TANDA G., *L'Arte delle domus de janas nelle immagini di Ingeborg Mangold*, Sassari 1985, pp. 61-65.

TARAMELLI A., *Bonorva - Di una città nuragica nel Logudoro*, in *Notizie degli Scavi*, XLI, 10, 1916, pp. 332 - 334.

TARAMELLI A., *Fortezze, Recinti, Fonti sacre e Necropoli preromane nell'Agro di Bonorva (Prov. di Sassari), con rilievi e disegni del Prof. Francesco Giarrizzo*, in *Monumenti Antichi dei Lincei*, XXV, 1919, coll. 765-904.

TARAMELLI A., *Edizione archeologica della Carta d'Italia al 100.000, Foglio 193 Bonorva, quadrante II NE*, Firenze 1940 (XVIII), pp. 48-49.

USAI L., *La necropoli di Sant'Andrea Priu a Bonorva*, in *Almanacco Gallurese*, 2013-2014, Muros, pp. 40-47.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a